

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1690

Legge regionale n. 3/2010. Art 4. Atto di indirizzo per programma di interventi sui pozzi regionali assegnati in concessione ad ARIF da attuarsi direttamente tramite ARIF con assegnazione risorse Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 - Operazione 4.3.a - Sostegno per Investimenti in infrastrutture irrigue.

L'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O del Servizio Irrigazione, Bonifica e Gestione della Risorsa Acqua e Responsabile del Procedimento Amministrativo geom. Palumbo Nicola Francesco Paolo, confermata dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014.2020, riferisce quanto segue:

Richiamata la Direttiva Quadro sulle Acque (DQA) 2000/60 che si prefigge l'obiettivo di salvaguardare e tutelare i corpi idrici superficiali e sotterranei e di migliorare la qualità delle risorse idriche;

Richiamato altresì il capitolo "6.3 L'impiego delle risorse idriche in agricoltura e la loro efficienza d'uso" del PSR Puglia 2014/2020, dal quale emerge che in tutto il territorio pugliese le infrastrutture del sistema irriguo presentano uno stato di degrado fisico, che determina una notevole perdita della risorsa irrigua lungo le condotte e che pertanto è necessario intervenire per il miglioramento e la razionalizzazione delle condizioni di fornitura della infrastruttura stessa al fine di preservare una risorsa non rinnovabile, che è sempre più carente in Puglia;

Dato atto che mediante la L.R. 25 febbraio 2010, n. 3, recante "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali", veniva istituita l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF), quale ente strumentale della Regione Puglia, per lo svolgimento delle attività e servizi a connotazione non economica in ambito forestale ed irriguo, finalizzati al sostegno del patrimonio boschivo a dell'agricoltura pugliese;

Atteso che l'art 3 della precitata legge con riferimento alle attività irrigue dispone che ARIF, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, mira ad attuare:

- a) un sistema coordinato e integrato della risorsa "acqua" a fini irrigui emunta dagli impianti già dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia trasferiti alla Regione Puglia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979 (Trasferimento parziale alle regioni Puglia, Basilicata e Campania di beni e del personale dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania) e dagli impianti direttamente condotti dalla Regione;
- b) un sistema che soddisfi le esigenze collettive irrigue in funzione delle colture in atto e dell'allevamento del bestiame;
- c) la razionalizzazione della risorsa acqua emunta da pozzo, freatico o artesiano, nel rispetto del "Piano di tutela delle acque" "...";

Dato atto altresì che il successivo comma 2 dell'art. 3 della legge regionale summenzionata, attribuisce ad ARIF i seguenti compiti:

- a) la gestione e l'esercizio degli impianti di irrigazione già dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, trasferiti alla Regione Puglia ai sensi del d.p.r. 18 aprile 1979, e degli impianti direttamente condotti dalla Regione, con connesse attività di progettazione e di manutenzione;
- b) le azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione irrigua, con attività di monitoraggio delle acque destinate all'irrigazione;
- c) la promozione di iniziative e la realizzazione di interventi per l'informazione e la formazione degli utenti, nonché per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'attività di irrigazione al fine di promuovere l'uso corretto e ottimale della risorsa "acqua";

- d) l'ammodernamento degli impianti, il risanamento delle reti di adduzione, anche con l'installazione di apparecchiature per evitare perdite d'acqua nei nodi delle infrastrutture irrigue e per inserire idonei strumenti di misurazione dell'acqua nei gruppi di consegna; il riuso dell'acqua riveniente dagli impianti di affinamento;
- e) la realizzazione di opere volte a ottenere la produzione da fonti alternative di energia elettrica per il funzionamento degli impianti;
- f) tutte le iniziative e le azioni strumentali all'ottimale esercizio degli impianti di irrigazione.”;

Atteso che l'art 4 comma 1 lett. d della precitata legge regionale, in relazione alle finalità e ai compiti assegnati ad ARIF, prevede che la Giunta Regionale individui specifici programmi da realizzare, affidandone l'attuazione anche con assegnazione di ulteriori risorse finanziarie regionali, interregionali, nazionali e comunitarie;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 1468 del 15.09.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio previsionale 2021 e pluriennale 2021/2023 di ARIF ed evidenziato che ai sensi del precitato art 4 comma 1 lett. a sono stati approvati dalla giunta regionale gli obiettivi generali e di settore da perseguire nell'ambito della dotazione finanziaria di ARIF fissata dalla legge di bilancio;

Dato atto che gli impianti irrigui affidati in gestione alla precitata agenzia vengono alimentati dalle acque di falda emunte dai pozzi artesiani e che le utenze di derivazione sono soggette al regime concessorio, ai sensi dell'art 17 del RD n.1775/1933 e dell'art 4 della LR n.18/1999 e che è in itinere il procedimento amministrativo di approvazione della legge regionale, volto a consentire ad ARIF di presentare istanza di concessione con riferimento alle utenze di derivazione di acque sotterranee gestite in forza della LR n 3/2010, funzionali all'esercizio degli impianti di irrigazione affidati in gestione;

VISTI il Regolamento (UE) n.1303 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEARS e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 30 dicembre 2015, n. 2424, recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) che approvano le modifiche al PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 e, da ultimo, la Decisione di esecuzione C(2021) 7246 del 30.9.2021;

VISTO il regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n.2393/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n. 1307/2013, 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la scheda della Operazione 4.3.a- Investimenti in infrastrutture irrigue – oggetto di modifica, mediante procedura scritta di modifica del PSR con consultazione del comitato di sorveglianza, aperta con nota prot. AOO_001/PSR/02-07-2021 n.766 e chiusa con nota prot. AOO_001/PSR/19.07.2021 n.822, con assegnazione di nuove risorse finanziarie al PSR Puglia per i bienni 2021 e 2022 in attuazione del REG. UE n. 2220/2020, che amplia gli interventi ammissibili a sostegno dettagliati al paragrafo 8.2.4.3.5.1., prevedendo la sovvenzione di interventi di miglioramento dei sistemi di adduzione e di reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti e ridefinisce i principi per la definizione dei criteri di selezione dell’Operazione;

Preso atto della relazione del Direttore Generale di ARIF “Programma di interventi sui progetti di efficientamento energetico degli impianti di emungimenti ed irrigazione gestiti da ARIF”, acquisita al prot. n. AOO_120_67491 del 14/10/2021; elaborata in seguito ad incontri di concertazione con i competenti organi del Dipartimento regionale Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale, dalla quale si evince il pubblico interesse condiviso ad interventi sui 259 pozzi artesiani di proprietà regionali concessi in gestione ad ARIF ai sensi dell’art 11 della L.R.n.3/2010, consistenti sostanzialmente nella installazione di misuratori/ contatori, di controllo remoto e di videosorveglianza;nella dotazione degli impianti di pannelli fotovoltaici e adeguamento quadri elettrici;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n.592 del 2016 di approvazione del bilancio idrico irriguo, redatto in seguito ad una complessa fase di interlocuzione con l’ARIF, i Consorzi di bonifica e con l’Acquedotto Pugliese, redatto dall’Autorità di Bacino della Puglia (giusta convenzione n.rep. 16442/2014), ed in particolare il volume I, capitolo IV dal quale si evince un parziale stato dell’arte dei pozzi presi in gestione da Arif nel 2010 dopo una serie di passaggi di consegne tra enti, alla luce della ricognizione in corso dello status quo delle reti e delle fonti di approvvigionamento attribuite al precitato ente strumentale ed il volume III, capitolo II dal quale emerge che, alla luce della precitata ricognizione in corso, l’ARIF non ha potuto elaborare le proprie esigenze di adeguamento e ammodernamento infrastrutturale e conseguentemente non è stato possibile sviluppare la priorità degli interventi da realizzare nei singoli distretti;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n.1333 del 16 Luglio 2019 avente ad oggetto” D.Lgs.n. 152 del 3 aprile 2016, art 121-Aggiornamento 2015-2021 Piano del piano di Tutela delle Acque (PTA): Adozione della proposta di aggiornamento del PTA ai fini dell’avvio della fase di consultazione pubblica per la VAS ex art. L.R n.44/2012” ;

Ritenuto opportuno approvare uno specifico programma interventi, anche alla luce delle esigenze pubbliche rappresentate dalla precitata Agenzia regionale, da realizzare ai sensi del precitato art 4 comma 1 lett.d della legge regionale n.3/2010 a cura di ARIF, affidandone l’attuazione contestualmente, e conseguentemente demandare ad ARIF l’elaborazione di un progetto esecutivo;

Vista la DGR n. 1612 del 11.10.2021 avente ad oggetto:”Nomina Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020”;

Richiamata la nota prot. AOO_001/19/10/2021 n.0002355 di individuazione del Geom Nicola Francesco Paolo Palumbo come Responsabile del Procedimento

Per quanto sopraesposto, nelle more del perfezionamento dell’iter di approvazione della precitata legge regionale, si ritiene opportuno proporre la presa d’atto della relazione del Direttore Generale di ARIF citata in premessa e l’approvazione del programma di interventi sui pozzi regionali, affidati in gestione all’agenzia regionale, consistente in installazione di misuratori/ contatori, di controllo remoto e di videosorveglianza; nella dotazione degli impianti di pannelli fotovoltaici e nell’adeguamento quadri elettrici; programma che sarà attuato da ARIF con assegnazione delle risorse del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020- Operazione 4.3.a.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Con successivi atti del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi comunitari per l'agricoltura si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

- di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto della relazione del Direttore Generale di ARIF, citata in premessa, elaborata in seguito ad incontri di concertazione con i competenti organi del Dipartimento Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, dalla quale si evince il pubblico interesse condiviso ad interventi sui 259 pozzi artesiani di proprietà regionali concessi in gestione ad ARIF ai sensi dell'art 11 della L.R.n.3/2010;
- di approvare il programma di interventi sui pozzi regionali, consistente in installazione di sistemi di misuratori/contatori, di controllo remoto e di videosorveglianza, nella dotazione degli impianti di pannelli fotovoltaici e nell'adeguamento quadri elettrici, che sarà attuato da ARIF con assegnazione delle risorse del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020- Operazione 4.3.a., ai sensi dell'art 4 comma 1 lett. D della legge regionale n.3/2010;
- di demandare ad ARIF l'attuazione del programma con il coordinamento della Sezione Attuazione programmi Comunitari per l'Agricoltura;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 di approvare il progetto esecutivo, in attuazione degli indirizzi contenuti dal presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
E P.O. del Servizio Irrigazione,
Bonifica e Gestione risorsa acqua
Geom. Nicola Francesco Paolo Palumbo

L'Autorità di Gestione**PSR Puglia 2014-2020**

Prof. Gianluca Nardone

*Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015*

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,**Sviluppo Rurale ed Ambientale**

Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura

Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. del Servizio Irrigazione, Bonifica e Gestione della Risorsa Acqua e Responsabile del procedimento amministrativo che attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto della relazione del Direttore Generale dell'ARIF, citata in premessa, elaborata in seguito ad incontri di concertazione con i competenti organi del Dipartimento Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, dalla quale si evince il pubblico interesse condiviso ad interventi sui 259 pozzi artesiani di proprietà regionali concessi in gestione ad ARIF ai sensi dell'art 11 della L.R.n.3/2010;
- di approvare il programma di interventi sui pozzi regionali, consistente in installazione di sistemi di misuratori/contatori, di controllo remoto e di videosorveglianza; nella dotazione degli impianti di pannelli fotovoltaici e nell'adeguamento quadri elettrici, che sarà attuato da ARIF con assegnazione delle risorse del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020- Operazione 4.3.a., ai sensi dell'art 4 comma 1 lett. D della legge regionale n.3/2010;
- di demandare all'Arif l'attuazione del programma con il coordinamento della Sezione Attuazione programmi Comunitari per l'Agricoltura;

- di dare mandato all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 di approvare il progetto esecutivo, in attuazione degli indirizzi contenuti al precedente punto 1;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P.;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott.ssa ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Dott. MICHELE EMILIANO